



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N.....

Schema di Contratto per l'affidamento dell'incarico professionale

**COMUNE DI GENOVA: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI
ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (RETE
FILOVIARIA E STRUTTURE CONNESSE)..**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno del mese di
....., in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al
civico numero nove

INNANZI A ME - Dottor, Segretario Generale del
Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il **COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova, Via
Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal nato a
..... il e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di
Dirigente del Comune di Genova in forza di provvedimento di nomina del
Sindaco n

E PER L'ALTRA PARTE - (di seguito per brevità
definita anche impresa o affidatario) con sede in, Via
..... n. - C.A.P. - Codice Fiscale e numero di
iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di n. 04857410965,
rappresentata da....., nato a il, e domiciliato



COMUNE DI GENOVA

presso la sede dell'Impresa in qualità die come tale in
rappresentanza dell'impresa munito di idonei poteri a quanto infra.

Detti comparenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono
certo,

premessso che

- in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione.....
la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere, mediante esperimento di
procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente
più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice)
individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt.
60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei
contratti pubblici, al conferimento in appalto del servizio di **“verifica della
progettazione definitiva ed esecutiva e supporto al RUP per la
validazione della progettazione esecutiva”**;

- in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a
cronologico redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa
pieno riferimento è stato individuato quale migliore offerente
.....

- esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011
n. 159 e s.m.i., espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti
soggettivi di cui all'art. 80 del codice, e dei requisiti speciali di ammissione
ed esecuzione disposti dagli atti di gara, con successiva determinazione
dirigenziale della medesima Direzione n. del.....
l'Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi



COMUNE DI GENOVA

a.....;

- sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. La Civica Amministrazione conferisce con il presente atto, l'incarico professionale a..... , che accetta, per l'attività di: **Servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione del sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale (rete filoviaria e strutture connesse).**
2. L'incarico viene conferito in esito a procedura di 'gara aperta' per il conferimento in appalto di servizio tecnico di architettura e ingegneria.
3. La verifica sarà svolta ai fini della validazione della progettazione di cui all'art. 26 del DLGS 50/2016 e di cui agli artt. 33 e 43 D.P.R. 207/2010 per consentire la corretta cantierabilità del progetto.

Articolo 2. Prestazioni professionali

1. Le verifiche devono essere adeguate al livello progettuale in esame e costituiscono la base di riferimento per la validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo. Lo svolgimento di tale attività deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali in contraddittorio con il progettista e di rapporti del soggetto preposto alla verifica. I rapporti conclusivi riportano le risultanze dell'attività svolta ed i loro risultati sono



COMUNE DI GENOVA

recepiti nelle validazioni dei progetti poste sia a base di gara ex art.26 comma 8 D.LGS.50/2016, sia a base dell'approvazione del progetto esecutivo e della conseguente consegna dei lavori.

2. La prestazione professionale oggetto dell'incarico s'intende comprensiva di tutte le attività occorrenti a verificare la conformità alle leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, anche qualora non richiamate nel corpo del presente atto e comunque meglio specificate nel Capitolato Speciale di Appalto, all'art. 5, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti illustrati:

- nello studio di fattibilità tecnico-economica del progetto per la realizzazione del sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale (rete filoviaria e strutture connesse);

nonché la rispondenza a tutti i pareri, autorizzazioni, assensi e prescrizioni e nulla osta acquisiti da parte degli enti preposti.

3. Si prevedono, per ciascuna delle categorie di opere più sotto richiamate, le singole prestazioni professionali di seguito elencate in conformità alle definizioni indicate dal D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016 in merito alla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi di architettura e ingegneria. Il D.M. citato è stato assunto come parametro di riferimento per l'applicazione dello sconto offerto in sede di gara (cfr. art. 4 Onorario).

ID. Opere: Infrastrutture Per La Mobilità: V.03 - Impianti: IA.04 - Tecnologie Della Informazione E Della Comunicazione: T.02 - Impianti: IB.08.

5. Singole prestazioni previste:



COMUNE DI GENOVA

(A) VERIFICA PREVENTIVA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (RETE FILOVIARIA E STRUTTURE CONNESSE);

(B) VERIFICA PREVENTIVA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (RETE FILOVIARIA E STRUTTURE CONNESSE);

(C) SUPPORTO AL RUP PER LA VALIDAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (RETE FILOVIARIA E STRUTTURE CONNESSE).

Articolo 3. - Prescrizioni

1. Di tutti i verbali e relazioni (di seguito “elaborati”) prodotti sarà fornita una copia cartacea e una su supporto informatico. Gli elaborati di cui sopra si intendono compensati con la voce “onorario”.

Articolo 4. - Onorario

1. L'onorario è stato calcolato dalla Civica Amministrazione e accettato sulla scorta delle Tariffe professionali per Ingegneri ed Architetti con riferimento al D.M Giustizia 17/06/2016 in merito alla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi di architettura e ingegneria. L'importo calcolato posto a base della gara di appalto del presente servizio tecnico, pari a Euro **990.248,67** per la verifica preventiva della progettazione definitiva, Euro **990.248,67** per la verifica preventiva della progettazione



COMUNE DI GENOVA

esecutiva ed Euro **76.172,97** per il supporto al RUP per la validazione della progettazione esecutiva, per complessivi Euro **2.056.670,31**, è stato accettato dall' Affidatario che ha offerto altresì uno sconto pari al %.

In esito allo sconto offerto in sede di gara, l'onorario, pattuito nel presente contratto, risulta pari ad Euro (.....) oltre agli oneri previdenziali e all'IVA; detto importo è da considerarsi fisso e invariabile.

Articolo 5. - Termini

1. Nel corso delle attività l'incaricato dovrà redigere rapporti intermedi di verifica, organizzare riunioni di riesame con il RUP, il PMO, ed eventualmente con i progettisti, in attinenza a quanto proposto in fase di offerta, come richiesto all'art. 16 del Disciplinare di gara (punto b) caratteristiche metodologiche dell'offerta.

2. Al completamento delle verifiche parziali di cui sopra, l'incaricato dovrà rapportare sull'esito dei controlli eseguiti su tutto il corpo progettuale revisionato. Gli elaborati, nonché tutta la documentazione afferente all'espletamento del presente incarico dovranno essere forniti dall'Affidatario del presente servizio al Responsabile del Procedimento secondo le seguenti scadenze:

- per la verifica del progetto definitivo, il termine è pari a **20 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal ricevimento della comunicazione di avvio delle prestazioni da parte del RUP;
- per la verifica del progetto esecutivo il termine è pari a **20 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dall'avvenuta conclusione delle relative



COMUNE DI GENOVA

attività progettuali. Il momento di conclusione delle progettazioni esecutive sarà comunicato all’Affidatario dal RUP, a seguito dell’attestazione da parte del Direttore dei Lavori.

Nei termini sopracitati si intendono comprese tutte le attività meglio descritte all’art.6 del Capitolato Speciale.

2. In caso di mancato adempimento a quanto indicato, a far data dalle suddette scadenze, comprese quelle proposte in sede di offerta come previsto dall’art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto, la stazione appaltante applicherà le penali di cui al relativo art. 8 del presente contratto.

3. Previa motivata richiesta dell’incaricato, la stazione appaltante potrà concedere proroghe e/o sospensioni dei termini, anche parziali, in particolare nei casi in cui l’espletamento di iter autorizzativi comporti necessariamente l’effettiva interruzione dell’attività progettuale, per cause non dipendenti dall’appaltatore.

4. Il servizio si considera concluso, salvo proroghe o sospensioni nei modi stabiliti dal Codice, una volta terminate con esito positivo le fasi di verifica di cui sopra.

Articolo 6. - Svolgimento dell'incarico

1. Sono a carico dell’incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l’espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell’Amministrazione committente. L’incaricato è obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall’amministrazione



COMUNE DI GENOVA

medesima.

2. L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento, secondo la metodologia di controllo esposta negli atti di gara e specificata nell'offerta presentata, in attinenza a quanto richiesto agli artt.14 e 16 del Disciplinare di gara.

3. Al Responsabile del Procedimento degli interventi oggetto della progettazione è demandata l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Alberto Bitossi del Comune di Genova.

4. I risultati della verifica effettuata dovranno fornire tutte le informazioni necessarie affinché il Responsabile del Procedimento possa effettuare le "validazioni" del progetto definitivo ed esecutivo, necessarie per consentire l'avvio dei lavori. Le certificazioni di conformità della Progettazione e "validabilità" dei progetti potranno essere precedute da eventuali modifiche ed integrazioni apportate al progetto medesimo dai progettisti dell'intervento a seguito delle indicazioni emerse dalle verifiche medesime.

5. La gestione delle non conformità sarà gestita secondo le modalità indicate in sede di offerta.

6. L'incaricato deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici, servizi e con la Direzione Lavori così dettagliato all'art. 5 del Capitolato Speciale, rendendosi disponibile a incontri periodici – che saranno stabiliti in ragione delle esigenze riscontrate – fino alla frequenza massima di un incontro a settimana – durante i quali



COMUNE DI GENOVA

dovrà essere prodotta, la documentazione in corso di elaborazione.

Articolo 7. - Subappalto

1. Non è ammesso il subappalto delle attività professionali (art. 31 c. 8 del Codice) salvo le previste eccezioni eventualmente assentibili segnalate dall'incaricato in sede di gara.

In sede di gara è stato dichiarato

Articolo 8. - Penali

1. In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità delle prestazioni il Responsabile del Procedimento può procedere all'applicazione di penali, salvo che le motivazioni addotte dall'incaricato siano sufficienti ad escludere l'imputabilità delle stesse all'incaricato. I ritardi sono da intendersi decorrenti da ognuna delle scadenze, comprese quelle proposte in sede di offerta come previsto dall'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto. L'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'incaricato nell'esecuzione del contratto. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere direttamente all'esecuzione delle prestazioni non eseguite a spese dell'incaricato, mediante affidamento ad altro soggetto opportunamente individuato.

2. L'ammontare delle penali applicate potrà essere portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'incaricato per le prestazioni eseguite oppure recuperato mediante escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto.



COMUNE DI GENOVA

3. Le penali sono applicate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione nonché alla gravità, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, nella misura pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale. Qualora si verificassero inadempimenti, ritardi o non conformità che comporterebbero l'applicazione di una penale superiore a questo limite la stazione appaltante si riserva la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

4. Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 100% dei relativi termini fissati, senza che sia stata data ed accettata alcuna comunicazione giustificativa dall'incaricato, il Comune, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei suoi confronti ed allo stesso non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso.

Articolo 9. - Verifica della prestazione e modalità di pagamento

1. Le prestazioni rese dall'incaricato saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'incaricato della regolare esecuzione delle prestazioni, così come richiamate all'art. 2 del presente contratto, lo stesso potrà inoltrare regolare fattura, in formato elettronico riportante (n° d'ordine, ove indicato, n° CUP B31E20000230001, n° CIG 860185072C e codice IPA (R74KAR) la cui eventuale modifica verrà comunicata via PEC.

2. Le Parti si danno reciprocamente atto che le fatture, emesse per ciascuna delle relative fasi principali riportate al precedente art. 5, dovranno essere



COMUNE DI GENOVA

obbligatoriamente emesse in forma elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune non potrà liquidare il corrispettivo dovuto. Il Comune di Genova rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP B31E20000230001, e di C.I.G. 860185072C, come sotto riportati, il codice univoco ufficio (codice IPA) che è il seguente R74KAR (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome di Il pagamento verrà effettuato mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere inviata in unica soluzione a conclusione della prestazione a seguito della emissione del rapporto finale. La fattura potrà essere emessa unicamente dall' affidatario del presente servizio.

Articolo 10. - Collaboratori

1. L'incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia. Resta però inteso che lo stesso sarà unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Articolo 11. - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca Agenzia n.....di codice IBAN



COMUNE DI GENOVA

.....dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010.

La/e persona/e titolare/i o delegata/e ad operare sul suddetto conto è/sono il, come sopra generalizzato, codice fiscale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010, il C.U.P. dell'intervento è B31E20000230001 e il C.I.G. è 860185072C

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'incaricato s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L. n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 cit.

Articolo 12. - Risoluzione del contratto

1. Nel caso di inadempimento da parte dell'incaricato degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è



COMUNE DI GENOVA

dichiarata nei termini e con le modalità previste dall'art. 108 del Codice, per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

2. Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'incaricato o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

3. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, le seguenti ipotesi: 1) subappalto non autorizzato; 2) l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

4. La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore



COMUNE DI GENOVA

grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

e) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento, fatto comunque salvo il diritto dell'incaricato al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente.

Articolo 13. – Assicurazione professionale.

1. L'incaricato contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto e a pena di decadenza, si impegna a comunicare alla propria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile



COMUNE DI GENOVA

professionale” nel territorio dell’Unione Europea, l’avvio delle attività al fine di garantire che la polizza di responsabilità civile professionale dello stesso, copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione delle verifiche che potranno determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione/verifica e/o maggiori costi per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione.

L’assicurazione ha un massimale non inferiore all’importo di 5.000.000,00 €.

L’affidatario deve essere munito, di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori anche se la data di inizio non è ancora nota e sino alle date di emissione dei certificati di collaudo provvisorio dei lavori di cui ne è stata effettuata la verifica dei progetti.

Le polizze devono coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione dovute ad errori progettuali.

La mancata presentazione da parte dell’Affidatario delle polizze di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento delle parcelle professionali.

La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall’aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell’eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

2. L’affidatario, con il presente atto, si obbliga a risarcire il Comune di



COMUNE DI GENOVA

Genova in relazione a qualunque danno, diretto o indiretto, derivante da carenze e/o difetti del servizio di verifica.

Articolo 14. – Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del Codice e conforme allo schema tipo 1.2/1.2.1. approvato con decreto del Mise del 19 gennaio 2018, n. 31, l'Affidatario ha presentato polizza fidejussoria della Società emessa il.....n.....per l'importo di Euro..... con validità sino a, con previsione di proroghe

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

2. La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'appaltatore; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in



COMUNE DI GENOVA

corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante secondo quanto stabilito negli atti di gara.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.

4. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

Articolo 15. - Informativa “privacy”

1. L'affidatario dichiara di essere a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 16. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico di _____ che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.



COMUNE DI GENOVA

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di n. pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me lo sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova

Per

Ufficiale Rogante

(sottoscritto digitalmente)